



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Ufficio stampa E.mail: ufficio.stampa@sibillini.net

addetto stampa: Michele Sensini 338-1097709

COM. N. 1/2010

Visso, 21 gennaio 2010

OGGETTO: approvato il Piano antincendi boschivi del Parco dei Monti Sibillini

Il Ministero dell'Ambiente ha recentemente approvato il Piano antincendi boschivi che il Parco Nazionale dei Monti Sibillini ha predisposto secondo quanto dettato dalla legge quadro in materia, la l.353/00; il Piano del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, che ha un periodo di validità di quattro anni (dal 2008 al 2012), è stato tra i primi in Italia ad essere approvato dal Ministero. Il documento si inserisce nel più ampio quadro normativo regionale e nazionale e - oltre ad una serie di azioni volte alla prevenzione degli incendi e a favorire misure di lotta attiva al fuoco ed interventi post-incendio - presenta un'analisi dettagliata del territorio del Parco e degli incendi boschivi che lo hanno storicamente interessato. Si tratta di un'attività conoscitiva fondamentale ai fini della previsione degli incendi, strutturata in base alle caratteristiche del territorio, alle sue peculiarità (geologiche, faunistiche, vegetali, idrografiche e climatiche) e redatta tenendo conto delle attività di pianificazione attuate in questi anni dal Parco Nazionale dei Monti Sibillini e dagli enti locali.

Dall'analisi emerge che il territorio del Parco non presenta, attualmente, situazioni ad alto rischio incendio ma ciò non fa certo venir meno la necessità di prevenzione. Finora questa è stata svolta, con successo, dalle regioni e dalle province e resa costantemente operativa dal lavoro del Corpo Forestale dello Stato che, soprattutto nei periodi di massima pericolosità degli incendi, svolge anche un'attività di raccordo operativo con i volontari delle amministrazioni provinciali e delle Comunità Montane. In questo ambito il Parco Nazionale dei Monti Sibillini ha fornito, sin dalla sua istituzione, al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, i mezzi più moderni e tecnologicamente più avanzati per contrastare gli incendi.

Il Piano prevede anche una serie di interventi da realizzare nella fase immediatamente successiva ad eventuali incendi tra i quali assume particolare importanza il *Catasto delle Aree Percorse dal Fuoco*, realizzato e reso operativo, sin dal 2007, dal Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Il catasto - realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Geografico - è stato messo a disposizione dei Comuni ricadenti nel territorio del Parco e chiunque voglia prenderne visione può farlo attraverso il sito www.sibillini.net.

Tra le altre misure post - incendio ricordiamo la realizzazione, presso i vivai forestali dell'ASSAM delle Marche e della Comunità Montana Valnerina, di un banca del germoplasma che consente di avere a disposizione materiale vegetale di origine autoctona utile al recupero e alla riqualificazione ambientale di aree degradate o distrutte da incendi; un progetto di particolare importanza che è stato poi esteso dalla stessa Regione all'intero territorio marchigiano.

Nel campo della prevenzione agli incendi boschivi ricordiamo, infine, che all'interno del territorio del Parco l'accensione di fuochi all'aperto è subordinata alle regole di un apposita ordinanza entrata in vigore nel 2004 e disponibile sempre nel sito del parco nella sezione "regolamenti".